

SPORT BOCCE online



Direttore Responsabile Daniele Di Chiara



MARZO
2011



di Daniele Di Chiara

STORIA

1963 BONOMI PASSA AL CONTRATTACCO: NO AL COMMISSARIO DELLA FIGB



Mentre continua la lotta tra la Figb e l'Enal, nei primi anni 60 va invece a gonfie vele l'attività dell'altra federazione, l'U.B.I., l'Unione Bocciofila Italiana di Torino. Ecco l'immagine di piazza Garibaldi, ad Alessandria, durante una gara nazionale a quadrette del volo.

(segue)

La situazione era ormai precipitata. Bonomi fu convocato l'11 aprile presso la sede della Figb, in via Legnano a Milano, per effettuare le consegne nelle mani del commissario Silvestri.

La sera del 10 aprile egli riuni il Consiglio Federale ed alcuni componenti del comitato provinciale di Milano (tra cui il presidente Zerri) e, dopo una lunga discussione, fu deciso di non effettuare le consegne e di trasferire provvisoriamente la sede a Melzo.

Il giorno dopo Bonomi incontrò Silvestri, che era accompagnato da alcuni funzionari dell'Enal, gli comunicò che si riteneva ancora il legittimo presidente della Figb eletto in una regolare assemblea e lo invitò a farsi portavoce affinché l'Enal convocasse il consiglio della Figb entro una settimana per un chiarimento definitivo.

Silvestri si disse d'accordo ed entrambi convennero di non divulgare la notizia alla stampa. Il mattino dopo, però, la Gazzetta dello Sport pubblicò una dichiarazione della presidenza dell'Enal che convalidava con fermezza la gestione commissariale della Figb. Bonomi non fu mai convocato, la situazione lentamente si stemperò ed anche la camionetta della Polizia del commissariato di Corso Sempione, che aveva stazionato per alcuni giorni davanti alla sede di via Legnano, fece ritorno in caserma.

Ma Bonomi non si diede per vinto ed il 15 aprile riuni a Bologna il consiglio nazionale.

In quella sede i consiglieri, ad esclusione di Mazzuccato e Cateni (dichiararono di non voler seguire l'azione di Bonomi) e degli assenti De Sanctis, Brusafiero e Radice, rinnovarono la loro fiducia a Bonomi e sottoscrissero questo ordine del giorno:

“Il Consiglio Federale della Figb riunitosi a Bologna su convocazione del Presidente Federale, in data 15.4.63, preso atto della relazione dello stesso relativa alla situazione venutasi a creare a seguito della decisione del Presidente dell'Enal on. avv. Giorgio Mastino Del Rio di invalidare l'Assemblea di Firenze e quindi le cariche degli Organi i Federali democraticamente eletti in quella sede, respinge:

1) L'atto del presidente dell'Enal ritenendolo antidemocratico e non giustificato, contrario nello spirito e nella sostanza a quanto emerso dalla convocazione a Roma in data 23.3.63 intesa “a chiarire i problemi rimasti insoluti”;

2) la procedura usata nella comunicazione del disposto della revoca del mandato ai Consiglieri Federali ed al Presidente, lesiva della personalità degli eletti dal XV Congresso Figb;

3) la forma della comunicazione non circoscritta dagli articoli Statutari che conferiscono tali poteri; nel mentre perciò approva:

a) la linea di condotta del Presidente Federale a difesa e tutela della Figb dal telegramma del 23.3.63 ad oggi, riconoscendone e condividendone respon-

sabilità di azione e di provvedimenti, in una situazione di emergenza e di disordine sportivo e sociale non certo provocata dal Presidente Federale o dal Consiglio;

b) il trasferimento provvisorio della Sede non conseguente ai provvedimenti adottati dall'Ente senza preavviso e giustificazioni, delega al Presidente, riconfermandogli fiducia, vicinanza ed affetto in questo particolare momento, il mandato:

1) a depositare presso un Legale tutto il materiale della Figb;

2) a convocare entro e non oltre il 25 aprile p.v. a Brescia l'Assemblea dei Comitati Provinciali e dei loro Delegati Regionali;

3) a documentare, sulla scorta dei documenti in possesso, la Presidenza del Consiglio dei Ministri della realtà dei fatti e della concretezza della loro successione;

4) ad informare i competenti Organi Amministrativi degli Interni, Turismo e Spettacolo e del Coni della gravità della situazione;

5) a richiedere d'urgenza una convocazione delle parti interessate alla vertenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per chiarire nel più breve tempo possibile la situazione, ritornando fiducia e serenità al campo bocciolo profondamente scosso e già diviso dalle disposizioni improvvisate ed antidemocratiche deliberate dal Presidente dell'Enal.

Inoltre dichiara:

1) Di non rifiutare e di non avere mai

avuta la intenzione di rifiutare le consegne a condizione che dall'Ente venisse documentata la validità dell'atto deliberato dal Presidente Nazionale dell'Enal;

2) Di non avere dichiarato in nessun caso l'intenzione di staccare la Federazione dall'Ente e alla data odierna di volere creare un'altra Federazione;

3) Che alla luce dei fatti risulta vero il contrario e cioè che con l'atto del Presidente dell'Enal si vorrebbero escludere od allontanare dai posti Dirigenziali i Consiglieri Nazionali ed i responsabili le Commissioni Nazionali che hanno qualificato la Federazione.

4) Nell'attesa che l'Autorità chiamata in causa a risolvere si pronunci per la soluzione della vertenza, il Consiglio Federale comunica che l'attività continua in base al Calendario Nazionale ed alle disposizioni emanate dagli Organi federali;

5) Che avendo l'Enal bloccato il cartellinamento alla Presidenza Figb a datare dal giorno 11.4.63, ogni disposizione relativa a funzionalità Federale sarà in ottemperanza alle deliberazioni dell'Assemblea del 25.4.63 convocata a Brescia, presso la Società Bocciofila Boifava - viale Venezia, 71”.

Lo firmarono Caiulo, Strucchi, Nicolini, Menegatti, Giannini, Pellegrini, Panigalli, Viganò e Bonomi. Radice aderì inviando un telegramma.

(82 - continua)

LETTERE

GORIZIA PREMIA I SUOI GIOIELLI



Egregio Direttore di Sport Bocce, gradirei vivamente che fosse fatto cenno, sulla nostra rivista online Bocce Sport, dell'assemblea provinciale della FIB di Gorizia che si è svolta recentemente. Ciò soprattutto per dare lustro a tre importanti personaggi che tanto hanno lavorato, e continuano ad impegnarsi, per lo sviluppo ed il progresso delle bocce isontine. Mi riferisco ai presidenti che mi hanno preceduto, Benito Canciani e Tranquillo Zanet, due colonne della nostra provincia, ed al presidente della società Romans, Bruno Zorzin, premiato quale personaggio più in vista dell'anno 2010 soprattutto per il suo grande impegno nel promuovere le scuole bocce.

Vi ringrazio e vi porgo i miei più distinti saluti.

Cristina Sgarbi - Carpi (Modena)



Il tavolo della presidenza dell'Assemblea goriziana



la premiazione di Zanet, Zorzin e Canciani.



VIP

IL MIO SOGNO? LO SCUDETTO DEL TIRO DI PRECISIONE



Diego Rizzi, ovvero la legge dei grandi numeri. Il nostro giovane protagonista della specialità petanque, nei suoi primi cinque anni di attività, iniziata nel 2005 nella categoria under 14, sino ad ora ha totalizzato ben dieci scudetti ed un titolo iridato giovanile. Una incredibile striscia positiva realizzata con stupefacente regolarità che riteniamo non trovi riscontro negli annali della disciplina delle bocce per quanto concerne il settore giovanile. Rizzi (nella foto) è nato il 20 settembre 1994 a Ventimiglia, si è avvicinato al gioco della petanque all'età di 11 anni realizzando subito il primo successo tricolore individuale con grande facilità. E, sulle ali dell'entusiasmo, ha proseguito senza soluzione di continuità vincendo nuovamente lo scudetto under 14 nella specialità individuale nel 2006, 2007 e 2008, in quella del combinato nel 2007 e ancora due titoli, a coppie, con Vanessa Romeo, nel 2007 e 2008. Salito negli under 18 ha centrato due campionati individuali nel 2009 e 2010 ed uno a coppie, sempre nel 2010, con a fianco Rattenni. Ciliegina sulla torta, tanto per gradire, infine la splendida vittoria nel campionato del mondo a terne del 2009 di Monastir, in Tunisia, in squadra con Alessandro Basso, Alessio Farina e Gianluca Rattenni. E' stata la prima volta che gli azzurrini della petanque si sono messi al collo la medaglia d'oro nella sfida iridata juniores.

Diego, com'è nata questa passione?

"I miei genitori, papà Roberto e mamma Alessandra, mi portavano spesso nei pomeriggi a fare passeggiate in Vallecrosia, una zona frequentata da molti giocatori di petanque. Un bel giorno, avevo quattro anni, un signore mi diede in mano due piccole bocce metalliche, quelle tipiche di questo gioco. Mi incitò a lanciarle. Ubbidii subito con molto entusiasmo. Così è scoccata la scintilla. In seguito osservai bene le mosse di alcuni giocatori e, giorno dopo giorno, sentivo che aumentava sempre più dentro me la voglia di possedere un set di bocce solo per me. Papà esaudì il mio desiderio e, così, iniziai a giocare sui campi del Dopolavoro Ferroviario di Ventimiglia, la prima ed unica società di cui ho difeso sino ad ora i colori sociali".

Come avvenne la prima vittoria tricolore?

"Ricordo una giornata speciale in tutti i

sensi. Un battesimo, diciamo "a freddo". Ero emozionato, certo, ma anche relativamente calmo. Sbirciavo i miei avversari, tutti coetanei, undici-dodici anni, che affollavano i cam-

tere e tutti danno il massimo per tagliarmi la strada. Ma io non mollo di un centimetro".

Il giovane Diego ha le idee ben chiare

Diego Rizzi è un giocatore versatile, un compagno con cui si opera in tranquillità, senza stress. Lo si è visto quando vinse lo scudetto a coppie per due anni consecutivi con la giovane compagna di società, Vanessa Romeo, un tipino taciturno, che obbediva ciecamente alle direttive di gioco da lui proposte, ma che si sentiva a suo agio a fare da spalla.

Diego, per sua ammissione, non ama essere seguito da papà nelle competizioni. "Sono io che gioco ed io decido" è il suo motto vincente. Per questo ha una predilezione per il gioco individuale perché "non ci sono condizionamenti e se perdo la colpa è solo mia". Iscritto senza entusiasmo al liceo scientifico (non nasconde la scarsa voglia di applicarsi sul banco di scuola), è ora alla ricerca di un lavoro, per essere indipendente ma rimanendo comunque ben ancorato alla famiglia favorito dal fatto di essere figlio unico. Ha praticato un po' di calcio e di calcetto, segue in televisione molti sport ed è uno spasimante della maglia rossonera, un tifosissimo del Milan.

Per la nazionale giovanile della petanque è un punto fermo, una pedina insostituibile per il citi Bozzano.

Un ricordo indimenticabile?

"Sono più d'uno i momenti incancellabili. A parte il primo scudetto del 2005, ricordo il viaggio in

Giappone nel 2007 per il mondiale juniores di Suwa. Conquistammo la medaglia di bronzo a squadre e giocai con Alessio Farina, Mattia Chiappello e Alessandro Parola. Fummo battuti solo dalla Francia che poi vinse il titolo. Per me è stata una fantastica avventura in tutti i sensi anche per il fatto che venni premiato quale più giovane e miglior atleta del mondiale avendo realizzato la media percentuale di boccia del 85 per cento. Ed avevo solamente 13 anni! E' memorabile anche la conquista del titolo iridato a terne nel 2009 in Tunisia dove, con Basso, Farina e Rattenni, svilupparammo una grande prova di forza battendo in finale la super favorita Francia".

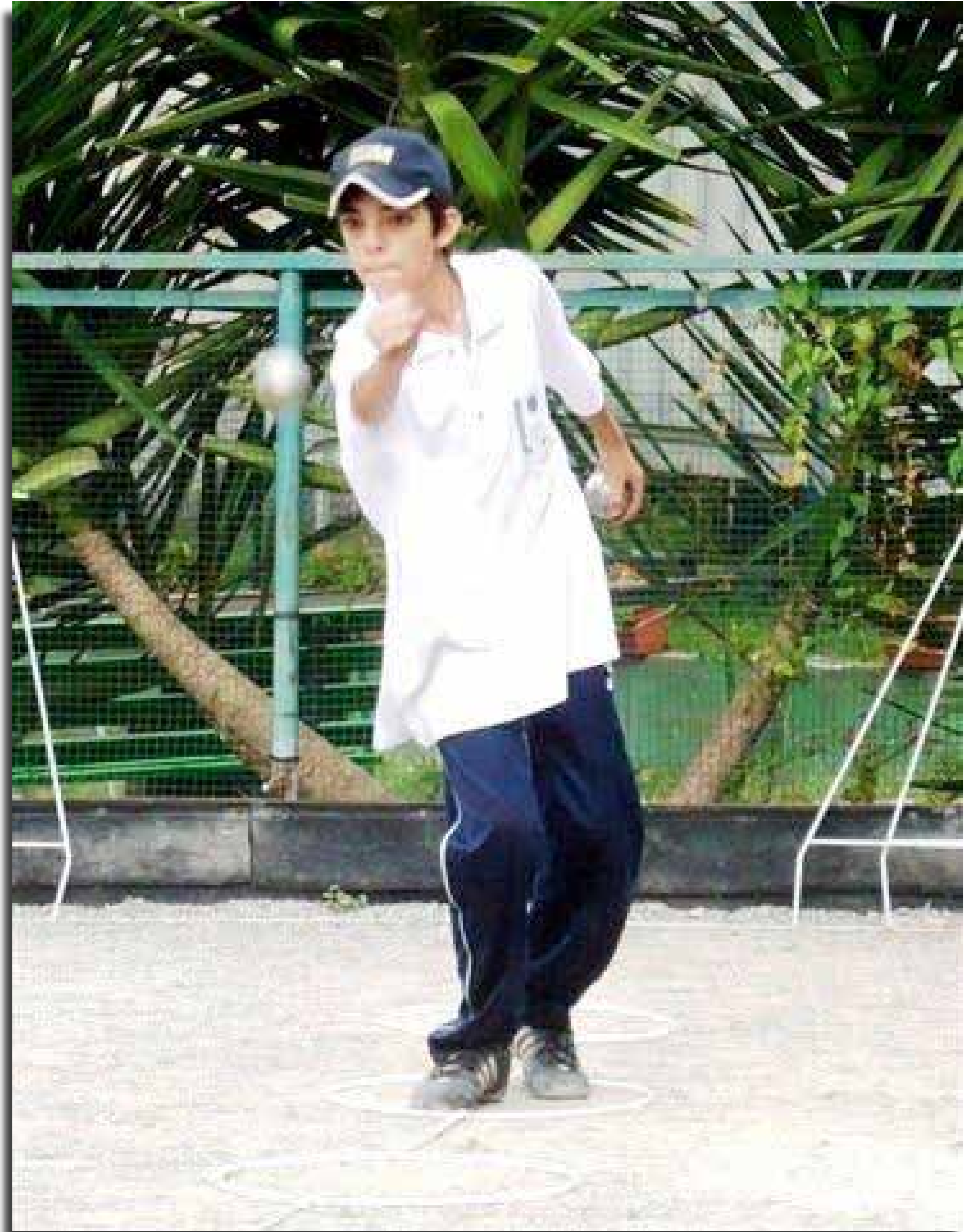
Programmi per il futuro?

"Sino al termine della stagione 2012 gioco negli under 18 e punto a realizzare ancora qualche scudetto, in particolare quello del tiro di precisione al quale tengo in modo particolare e quello a terne che manca nel mio palmares. Non è facile gareggiare perché io sono l'avversario da bat-

e sicuramente non passerà la mano senza controbattere con vigore alle pretese di quanti anelano e scalzarlo da questo mirabile trono sul quale si è assiso con autorità.

Obiettivo, dunque, il titolo nel tiro di precisione. Una prova difficile? "Il tiro di precisione lo chiamerei un "tiro mancino", nel senso che è una prova strana, dove puoi infilare cinque minuti stupendi e colpire con grande precisione, ma pure altri cinque di scarsa vena e commettere errori madornali. Occorre molto allenamento, duro, continuo, ma anche la fortuna di imbroggiare il momento favorevole e la giusta atmosfera. Basta un nonnulla, una boccia che solo sfiora il bersaglio e tutto va a farsi benedire. Quest'anno ho sfiorato lo scudetto e non mi è andata bene. Ma riterò, lo voglio assolu-

Carlo Massari





a cura di Vincenzo Santucci

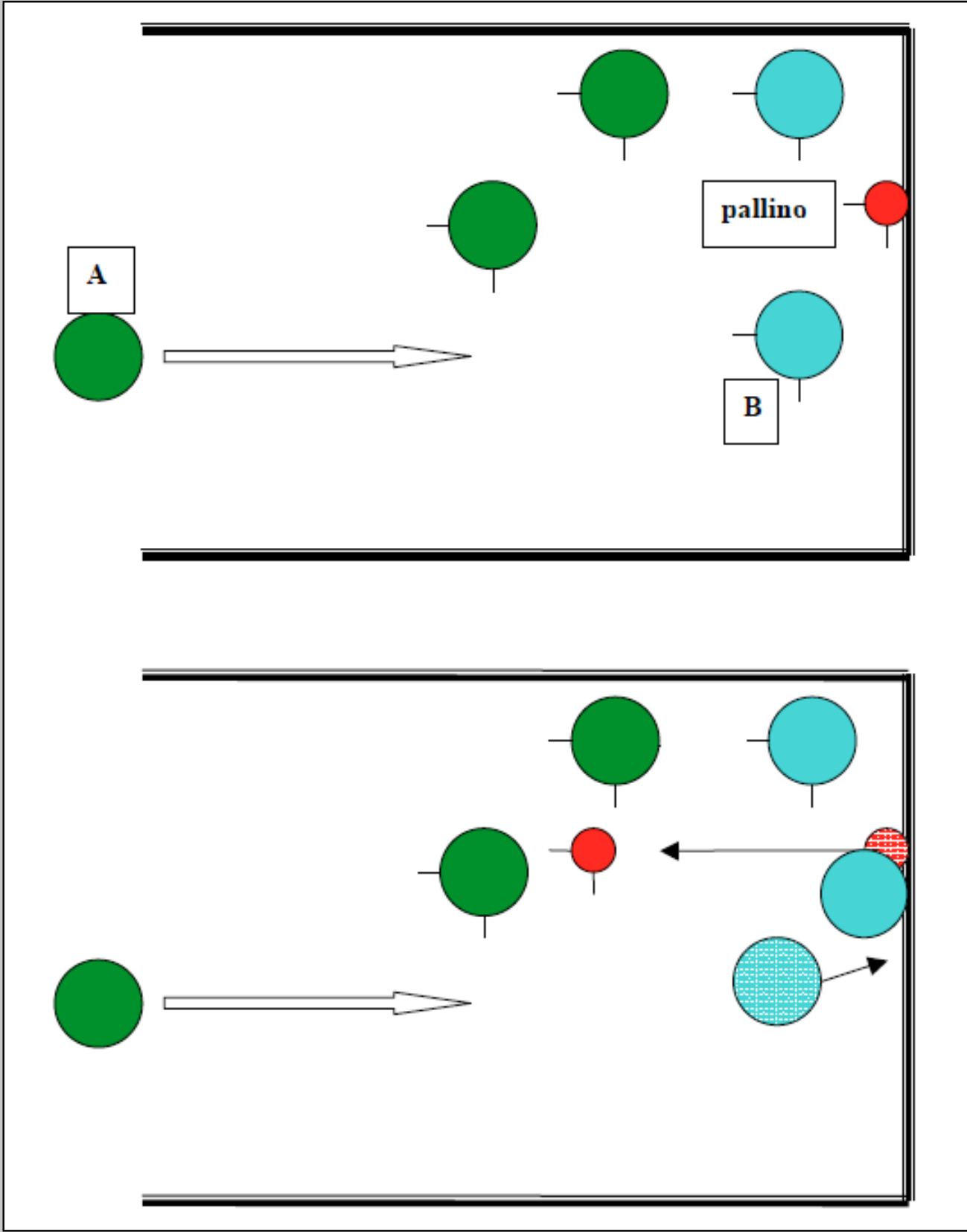
REGOLE RAFFA



Quesito

Sono un giocatore del Comitato di Roma e vorrei sottoporvi il quesito seguente: in seguito ad una bocciata regolare di A su B, la boccia B urta la gomma di fondo provocando lo spostamento del pallino, senza che questo urti nessun pezzo in movimento, e ne prende parzialmente il posto impedendo la possibilità di riposizionare il pallino come previsto dal regolamento. Quale sarà la decisione che dovrà prendere l'arbitro?

Mario Bazzucchi - Roma



Risposta

In questo caso, non potendo rimettere il pallino nella sua posizione iniziale perché il suo posto è stato occupato da una boccia colpita regolarmente , questo resterà nella posizione acquisita.



a cura di Mario Ocelli

REGOLE VOLO



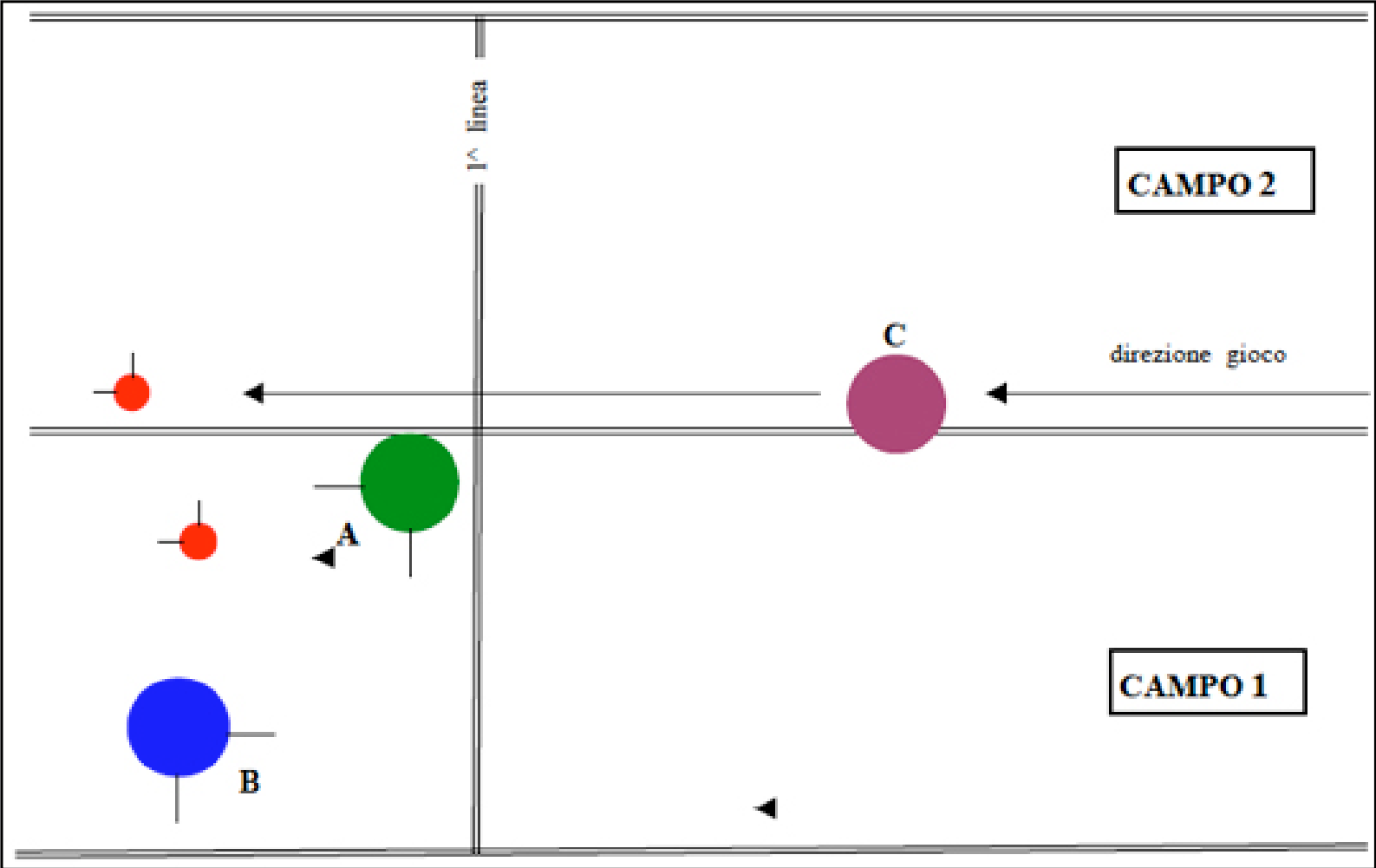
Quesito

Nel campo 2, la squadra C punta una boccia sul filo della linea laterale ed è subito evidente a tutti che andrà ad incocciare nella boccia A situata nel campo 1. Si domanda allora:

1° Può essere tolta momentaneamente la boccia A e da chi?

2° E cosa succede se per caso (magari perché sta per scadere il tempo) la squadra C gioca immediatamente dopo la squadra A per cui sul campo 1 non c'è stato ancora il tempo di effettuare le misurazioni per stabilire di chi è il punto?

Achille Manco – Casale Monferrato



Risposta

Premesso che si tratta di una situazione molto difficile a verificarsi, proviamo a rispondere per soddisfare la curiosità del lettore.

Alla 1a domanda la risposta è sì e la boccia può essere tolta momentaneamente da qualunque giocatore presente in campo, anche se sarebbe stato preferibile che il giocatore in azione (o un suo compagno) lo avesse chiesto e fatto prima di giocare.

Nel 2° caso il giocatore gioca a suo rischio e pericolo per cui la sua boccia potrebbe essere fermata da un giocatore del campo 1 prima dell'impatto (in questo caso comunque l'arbitro potrebbe anche decidere di far rigiocare la boccia). Se invece la boccia C va ad incocciare in A, risulterà annullata (art. 32/D), mentre per quanto riguarda l'attribuzione del punto sul campo 1, si farà riferimento all'art.20 (..... uno degli oggetti in causa è smosso, l'arbitro, in caso di dubbio, giudicherà equidistanza).



CONCORSO

CACCIA ALL'ERRORE



FOTO 7



originale



modificata

Risposta esatta

Campionato del mondo juniores volo - Lione 1999 -

Gli Azzurri:
Denis Zambon
Michele Giordanino
Stefano Cavallo

1) Il terzo giocatore a destra non è Stefano Cavallo;

2 - 3) Sulle divise dal 1° e 3° giocatore c'è lo scudetto allora non previsto;

4) Il manifesto in alto a destra non appare nella foto originale.

FOTO 8

scadenza risposte 20/03/2011



(contiene 3 errori)

Classifica

Nominativo	Punti		
Luca Morasso – Genova	16	Giovanni Grasso – Avellino	7
Levis Martin - Treviso	16	Vittorio Forato - Torino	7
Domenico Lisanti – Potenza	15	Greta Silvi – Reggio Emilia	7
Federico Cristini – Verona	15	Martita Gandola - Cantù	6
Rocco Urciuoli – Avellino	15	Alceo Cargnello – Udine	6
Diego Airola – Torino	14	Dario Martina – Torino	5
Luigi Emiliani – Macerata	13	Alfonso Cusano – Roma	2
Massimiliano Morasso – Genova	12	Gino Tontini - Mantova	1
Romeo Roberto – Catanzaro	12	Carmine Immediata - Imperia	1
Luciano Piretta - Torino	12	Gianluca Simone - Lecce	1
		Vincenzo Santucci – Roma	1
		Aldo Bizzotto – Vicenza	1
		Antonio Cimino – Asti	1
		Giuseppe Ariotti – Genova	1
		Sebastiano Lupi – Imperia	1
		Davide Colombini – Sondrio	1
		Gioacchino Catto – Milano	1
		Luca Pittarelli – Torino	1
		Andrea Nesti – Lucca	1
		Maria Cragnolini – Udine	1
		Eugenio Avalor – Torino	1
		Pasquale Ruzza – Domodossola	1
		Carlo Andrea Foglia – Napoli	1
		Stefano Calibani – Pesaro Urbino	1
		Benedetto Tentori – Lecco	1
		Edoardo Valsecchi – Lecco	1
		David Centurelli – Bergamo	1
		Paolo Moratti – Brescia	1

Regolamento

Verranno pubblicate 10 foto ognuna delle quali con uno o più "errori". Per ogni errore individuato sarà assegnato un punto. I 5 lettori che al termine del concorso avranno raggiunto il maggior numero di punti saranno premiati dalla Federazione. Le risposte (complete di nome, cognome e indirizzo) vanno inviate ad uno dei seguenti indirizzi:

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma
fax 0636856664 - 0432530949

webmaster@federbocce.it

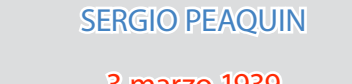
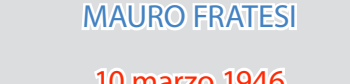
daniele.dichiara@alice.it



AUGURI

AI NATI NEL MESE DI MARZO



 PIER GIORGIO BONDAZ 14 marzo 1945 Vicepresidente Federale	 ALFONSO NANNI 8 marzo 1981 Campione mondiale raffa	 ROSANNA GHIGLINO 3 marzo 1949 Campionessa italiana petanque	 MAURO ROGGERO 4 marzo 1990 Recordman mondiale volo	 JESSICA GELOSI 24 marzo 1992 Campionessa italiana raffa	 GIANFRANCO BIANCO 26 marzo 1942 Consigliere Federale	 GIUSEPPE ASPERTI 5 marzo 1952 Consigliere Federale	 MASSIMO BORCA 18 marzo 1969 Campione mondiale volo
 FRANCESCO RAVAZZOLO 22 marzo 1961 Campione italiano raffa	 MAURO TRAVERSO 22 marzo 1946 Presidente FIB Liguria	 EROS DEL BIANCO 6 marzo 1975 Arbitro Internazionale	 SERGIO PEAQUIN 3 marzo 1939 Presidente FIB Valle d'Aosta	 MARIO CORTESI 16 marzo 1954 Arbitro Nazionale	 MARCO HUGONIN 18 marzo 1969 Campione italiano volo	 ERMANNO PARLAMENTO 4 marzo 1954 Campione italiano volo	 GIUSEPPE SIRI 25 marzo 1945 Campione italiano volo
 MICHELE RICCI 17 marzo 1976 Campione italiano raffa	 MAURO FRATESI 10 marzo 1946 Campione italiano raffa	 LUCA MELIGNANO 28 marzo 1982 Campione mondiale volo	 LUIGI GIROLA 24 marzo 1970 Campione italiano volo	 SILVANA GRECO 12 marzo 1960 Campionessa italiana petanque	 LUCIO FIORELLA 3 marzo 1969 Arbitro Nazionale	 PASQUALE ORECCHIONI 17 marzo 1964 Arbitro Nazionale	 ERMANNO RE 12 marzo 1964 Arbitro Nazionale

Auguri anche a.....

	Bruce Willis 19 marzo 1955	
	Eva Herzigova 10 marzo 1973	
	Sabrina Salerno 15 marzo 1968	
	Antonello Venditti 13 marzo 1960	
Eva Mendes 5 marzo 1974		Luciano Ligabue 13 marzo 1960

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it



OROSCOPO

LA VOCE DELLE STELLE - MARZO



ARIETE

Mese dolce e complice. Attenzione ai passi falsi in amore. Evitate tutto ciò che ha a che fare con il colore giallo e il numero 12. Salute ottima. Vi arriverà una telefonata con sorpresa.



TORO

Vi verrà fatto un invito per un incontro con vecchie amicizie. Dite subito sì perché per voi saranno momenti molto piacevoli e gratificanti e, inoltre, riallacerete con una vecchia fiamma.



GEMELLI

Ascoltate un'amica che vi farà una richiesta un po' strana. Non c'è nulla da temere, datele fiducia ed aiutatela. Attenzione alla salute. Curate la pelle e difendetevi dal freddo.



CANCRO

Marzo è il vostro mese dei guadagni. Giocate al lotto, superenalotto e tentate la sorte anche con il Gratta & Vinci. I numeri consigliati? Il vostro giorno, mese e anno di nascita.



LEONE

Al cuor non si comanda. Una telefonata vi farà arrossire ma accetterete un invito con molto piacere. Fate bene. E' il momento di capire se vale la pena dare una sterzata ai vostri sentimenti.



VERGINE

Siete tentate da un nuovo look. Un cambio nel taglio dei capelli vi darà senz'altro una ventata di gioventù. Ne rimarranno tutti meravigliati e i complimenti arriveranno a valanga.



BILANCIA

Un parente molto stretto vi sta creando grossi problemi che vi impegnano per molto tempo. Dovete prendere una decisione che, anche se dolorosa, vi salverà dal naufragio.



SCORPIONE

C'è qualcuno sul posto di lavoro che parla male di voi alle vostre spalle. Appena si presenta l'occasione chiarite tutto con energia. Eviterete che le bugie diventino verità.



SAGITTARIO

Guadagno in vista. Fatevi subito il regalo che sognate da tanto tempo. Per le vacanze cambiate il programma degli anni passati. L'aria nuova darà una svolta alla vostra esistenza.



CAPRICORNO

In famiglia si sente qualche scricchiolio. Tenete gli occhi bene aperti. C'è ancora tempo per rimediare a tutto. Attenzione, però, ai compromessi. Meglio tagliare che cucire.



ACQUARIO

La salute vi farà un po' penare ma, con l'arrivo della bella stagione, ritornerete in piena forma. Concedetevi una pazzia: un viaggio lontano per dimenticare la routine quotidiana.



PESCI

Una persona che conoscete solo di vista vi proporrà un affare. E' un'occasione d'oro da prendere al volo perché vi porterà molti benefici finanziari e sicurezza per il vostro futuro.